

Progetto design

Immagini di vita e di lavoro dello studio CuldeSac. Sotto: a turno i designer preparano il pranzo, che viene sempre consumato in gruppo con ospiti e clienti.



I

I

Progetto design



CuldeSac

Laboratorio di esperienze

di Cristina Giménez

Potrebbe essere una rock band ma anche un luogo di culto o un centro sociale. Di fatto, CuldeSac è uno studio multidisciplinare di design nato a Valencia nel 2002 che trae la sua originale forza creativa dalla confluenza di figure e competenze diverse tra loro, provenienti da varie parti del mondo.

Sia in spagnolo che in catalano, inglese e francese "cul de sac" significa "strada senza uscita". Il termine calzava dunque a pennello per il gruppo di designer che avrebbe dovuto trasferirsi in un locale situato proprio in un vicolo cieco di Valencia. Ma in catalano cul de sac è anche il "fondo del sacco", il posto in cui si può trovare di tutto, come parrebbe indicare l'elenco dei progetti realizzati sinora dallo studio: da una sedia premiata negli Stati Uniti a una collezione di orologi vincitrice del Compasso d'oro e del Red Dot Award,

dal nuovo volto del Campus de Justicia di Madrid (la cittadella giudiziaria madrilenza, n.d.r.) all'evento organizzato in occasione della riapertura milanese della prestigiosa boutique Tiffany & Co. La versatilità di CuldeSac si esprime in un'ampia gamma di servizi forniti alla clientela; le tre divisioni dello studio (Spazio Creativo Comunicazione ed Experience) si occupano del design di prodotti e di architettura d'interni, di branding strategico e comunicazione integrata, di luoghi 'esperenziali' e pubbliche relazioni. Difficile riassumere la storia e i lavori di questo gruppo in origine formato da tre progettisti, quindi da sei, otto, fino ad arrivare ai 17 di oggi. I fondatori, Albert Martínez e Pepe García (Spazio Creativo), hanno in comune un master in design presso il Royal College of Arts di Londra dove hanno studiato con Ron Arad e assimilato metodologie di lavoro insolite per le latitudini mediterranee. Ai primi



Progetto design



L'allestimento realizzato per Valentine Paints in occasione di Casa Decor '08, a Valencia. Gocce e schizzi di pittura si trasformano in colorati gioielli. Nella pagina accanto: in alto, la collezione di orologi Neos disegnata per Lorenz (Compasso d'Oro 2008); il packaging e la bottiglia in ceramica per El Mil de Poaig, produttore di olio di oliva. In basso, un elemento del progetto Re-Cyclos per Lladró.



I

due si sono man mano affiancati Juan Poveda, Xavi Sempere (Comunicazione), Sophie von Schönburg e Garen Moreno (Experience). Duna, una femmina di labrador trovata nel sud della Spagna, è anch'essa parte di questa grande famiglia.

Da questo mix tra formazione anglosassone e cultura mediterranea è nato un interessante modello ibrido che trova la sua nota più originale nel metodo progettuale adottato dal team, in particolare, nell'impostazione del rapporto instaurato con il cliente da loro definito 'Method Street'. Tutto nasce nell'atmosfera allegra e famigliare che sempre caratterizza lo studio e accoglie gli ospiti. Uno dei momenti più importanti della giornata è l'ora di pranzo. Ogni giorno due componenti del gruppo si assumono il compito di cucinare per tutti. Alle due in punto, diligentemente, si interrompe il lavoro e ci si siede a tavola insieme a clienti, giornalisti, fornitori e chiunque in quel momento si trovi all'interno dello studio. Intorno al tavolo si continua a discutere dei progetti in cantiere e talvolta, soprattutto il venerdì, si accompagna il dessert con un concerto improvvisato: Xavi alla batteria, Garen al cajón flamenco, Alberto alla chitarra e Jordi, membro del gruppo Twelve Dolls, insieme agli altri componenti del team di Comunicazione, alle voci. Un bel



modo di concludere la settimana.

La giovialità lascia il posto alla massima professionalità nel momento in cui l'intero gruppo analizza e discute i progetti sviluppati da ciascuna specifica competenza. Il confronto tra i vari punti di vista è prioritario ed è anche il punto di forza di CuldeSac, che in ogni progetto riesce a convogliare in un'unica voce il parere di 17 persone. Lo studio prevede addirittura una camera per progettisti ospiti, a cui viene data la possibilità di sviluppare autonomamente i loro lavori ma anche di partecipare a quelli dell'equipe.

Dal 2002 a oggi il gruppo catalano ha acquisito un'ampia visibilità grazie alla collaborazione con importanti marchi internazionali. Uno dei primi e più prestigiosi è sicuramente Lladró, l'azienda valenciana di porcellane per cui lo studio ha disegnato Re-Cyclos, la collezione che nel 2005 ha di fatto segnato l'inizio della modernizzazione del marchio. Da allora il portfolio dei clienti di CuldeSac si è arricchito di nomi quali Swarovski, Moooi, Loewe, Tiffany & Co, Lorenz,

El Mil del Poaig, Lamalla.cat, Buongiorno, Bernhardt Design, Luzifer, Valentine, Carrera&Carrera. Recentemente tutto il team creativo è stato coinvolto nel rilancio di una delle più prestigiose gioiellerie di Valencia: Trinidad Gracia. Un progetto di ristrutturazione integrale in cui l'azienda è stata seguita passo dopo passo, dal design degli interni fino alla promozione e all'apertura del negozio.

